

Piano di Miglioramento

LCIS007008 ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	progettazione didattica per competenze che vanno definite, formate e rilevate con un lavoro più sistematico dei docenti	Sì	Sì
	individuazione di modalità per monitorare l'azione didattica per competenze	Sì	Sì
Continuità e orientamento	favorire tra genitori e tra docenti di diverso ordine di scuola uno scambio sulle competenze di base	Sì	
	Puntare maggiormente sul protagonismo degli studenti per il conseguimento del successo formativo		Sì
	rinforzare il rapporto con le scuole medie nella fase di orientamento dei ragazzi verso la scuola superiore	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
progettazione didattica per competenze che vanno definite, formate e rilevate con un lavoro più sistematico dei docenti	3	5	15
individuazione di modalità per monitorare l'azione didattica per competenze	3	4	12
favorire tra genitori e tra docenti di diverso ordine di scuola uno scambio sulle competenze di base	2	4	8
Puntare maggiormente sul protagonismo degli studenti per il conseguimento del successo formativo	4	4	16
rinforzare il rapporto con le scuole medie nella fase di orientamento dei ragazzi verso la scuola superiore	2	3	6

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
progettazione didattica per competenze che vanno definite, formate e rilevate con un lavoro più sistematico dei docenti	Estensione a tutti i gruppi disciplinari e dipartimenti di una programmazione per competenze chiave di cittadinanza estensione al 70% delle discipline di una valutazione per competenze nel triennio '16-'19	presenza al 90% di programmazioni disciplinari e trasversali strutturate per competenze con differenziazione biennio (comp base ed educative) - triennio (comp professionalizzanti) con particolare riferimento ai progetti di alternanza scuola lavoro	analisi qualitativa delle programmazioni e quantificazione delle programmazioni adeguate agli obiettivi
individuazione di modalità per monitorare l'azione didattica per competenze	Diffusione al 90% dell'azione didattica di insegnamento e valutazione per competenze chiave - disciplinari e trasversali ; educative e professionalizzanti Nel biennio: competenze base ed educative Nel triennio: competenze professionalizzanti	presenza di griglie comuni nelle valutazioni coerenti con i criteri di valutazione per competenze adottate dal 70% dei docenti. Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI - rilevazioni Eduscopio e OCSE PISA Riduzione della dispersione scolastic	numero di prove comuni eseguite per assolvimento dei debiti (a fine trimestre e a fine anno) Analisi annuale : esiti delle prove INVALSI, esiti Eduscopio. Analisi dati OCSE PISA Riduzione dei percentuale dei non ammessi
favorire tra genitori e tra docenti di diverso ordine di scuola uno scambio sulle competenze di base	Presenza di docenti referenti per l'orientamento a nostri momenti di riflessione . Condivisione con altre scuole della provincia di criteri di orientamento	Qualità e quantità di momenti di riflessione e confronto tra scuole, in provincia su : competenze in uscita dalle medie e in ingresso per ogni indirizzo della scuola superiore e criteri per l'orientamento.	analisi dei verbali e dei prodotti di queste riunioni (documenti di preiscrizione) e livelli di partecipazione dei docenti di altre scuole di ordine e grado a questi momenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Puntare maggiormente sul protagonismo degli studenti per il conseguimento del successo formativo	Coinvolgimento corresponsabile della componente studentesca nei processi di miglioramento dell'azione didattica con forme di tutoraggio tra studenti, negli organi collegiali, nella cura dello stile educativo della scuola.	Miglioramento della partecipazione quantitativa e qualitativa a OO.CC, CIC, settimana successo formativo, open day e iniziative (concorsi, bandi competizioni) intra ed extrascuola. Numero iscritti ogni anno. Diminuzione abbandoni	Analisi dati preiscrizioni e iscrizioni, numero di abbandoni, numero di nostri studenti coinvolti in open day, in tutor inter pares, nel CIC. Rilevazione iniziative intra ed extra scolastiche con studenti protagonisti (numero e tipologia)
rinforzare il rapporto con le scuole medie nella fase di orientamento dei ragazzi verso la scuola superiore	aumento qualitativo e quantitativo dei rapporti strutturati con le scuole medie sulla questione dell'orientamento	Aumento di studenti con giudizio orientativo coerente con i nostri indirizzi. Aumento del successo scolastico nel primo biennio. Definizione e comunicazione nei nostri documenti di elementi puntuali dei prerequisiti in termini di competenze	analisi documenti di ingresso degli studenti. Analisi dei dati INVALSI e degli esiti finali del primo biennio

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15348 progettazione didattica per competenze che vanno definite, formate e rilevate con un lavoro più sistematico dei docenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	integrazione progressiva tra programmi e progetti secondo una didattica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Finalizzazione unitaria /organicità dell'integrazione tra discipline e progetti economia di energie tra svolgimento dei programmi e svolgimento di progetti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	fatica a trovare tempi e modi e risorse per una didattica trasversale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	svolgimento non solo a parole ma mediante progetti qualificati di una didattica curricolare. Individuazione di un modello "italiano" di sintesi tra didattica laboratoriale e progettuale e una attenzione al nostro profilo culturale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Assuefazione negativa alla didattica per competenze e adesione formale a questo nuovo modello senza modificare in profondità i processi didattici

Azione prevista	Sviluppo di un percorso per competenze di base ed educative nel biennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	rinforzo mirato di chi è debole nel biennio ai fini del successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà di operare in sinergia tra docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	organicità/continuità dei passaggi tra biennio e triennio e tra scuola media e biennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	manca di risorse per un vero discorso educativo e conseguente svolgimento in modo minimale di questo compito
Azione prevista	Attuazione del percorso Alternanza Scuola Lavoro come via privilegiata per sviluppare una didattica e un apprendimento per competenze nel triennio ai fini professionalizzanti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	inserimento delle ore di Alternanza in un percorso curricolare integrato con la didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	aggiunta di progetti che gravano sulla scuola senza risorse sufficienti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di un "ponte" tra scuola e mondo del lavoro in un modo rispettoso delle specificità di entrambe queste realtà
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Assommarsi di progetti e percorsi senza una rielaborazione delle metodologie e degli apprendimenti
Azione prevista	Impostazione di tutta la programmazione per competenze disciplinari e trasversali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diffusione di un linguaggio condiviso per lo svolgimento di percorsi curricolari didattici tra biennio e triennio e all'interno del consiglio di classe
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	aggravio di lavoro dei docenti per la programmazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di un percorso sempre più unitario di un curriculum per competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	scarso investimento in una didattica avvertita come ordinaria e non più come novità

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attuazione di una didattica per competenze che avviene attraverso la prassi didattica e azioni precise che permettano di superare gli impasse teorici relativi al concetto stesso di "competenza" in relazione alle diverse discipline liceali e tecnicoprofessionali	Connessione con il quadro dell' appendice A punti a,b,c,d,m Connessione con il quadro dell' appendice B 1 e 5

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	diffusione e consolidamento della didattica per competenze: COMMISSIONE DIDATTICA (60 h FIS), COMMISSIONE ASL (240 h P.A. + 60 h nel FIS)
Numero di ore aggiuntive presunte	360
Costo previsto (€)	6.644
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto (120 h) e Fondi del Programma Annuale (240 h)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Figure e relative voci di spesa si riferiscono a docenti con competenze inerenti a più obiettivi di processo. Docenti Staff : - Didattica 1 (100 h FIS) -Didattica 2 (85 h FIS) - F.S. ASL (FIS)
Numero di ore aggiuntive presunte	185
Costo previsto (€)	3.887
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione del percorso alternanza scuola lavoro come via privilegiata per l'apprendimento e lo sviluppo di una didattica per competenze nel triennio ai fini professionalizzanti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Sviluppo di un percorso per competenze di base ed educative nel biennio tramite progetti specifici degli indirizzi e progetti trasversali	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/08/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	valutazione dell'ente presso cui è effettuata ASL e valutazione della ricaduta didattica sulle materie di indirizzo
Strumenti di misurazione	scheda di valutazione del tutor aziendale - valutazione nelle discipline di indirizzo (da esito scrutinio) -
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/08/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	valutazione dell'efficacia didattica dei progetti scelti e attuati da parte dei coordinamenti di indirizzo e di materia. - valutazione delle scelte del consiglio di classe riguardo al potenziamento delle competenze di base

Strumenti di misurazione	numero di progetti realizzati - esiti di fine anno nelle discipline di riferimento scheda di valutazione del progetto didattico per competenze per il consiglio di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15349 individuazione di modalità per monitorare l'azione didattica per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attribuzione del debito per il recupero e attuazione di azioni in vista del successo formativo in relazione a competenze professionalizzanti e trasversali nel triennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	consolidamento di un profilo liceale o tecnico professionale grazie a un lavoro mirato del consiglio di classe
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	per scarsa coesione del consiglio di classe rischio di attribuzione non sempre intenzionale e mirata dei debiti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità di dare al percorso delle secondarie superiori una forte valenza orientativa fondata sui contenuti appresi e sulle esperienze attivate
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sopravalutazione di alcune discipline/competenze a discapito di un profilo culturale più generale
Azione prevista	Svolgimento in un numero sempre più ampio di discipline di prove comune per l'assolvimento del debito
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	costituzione di gruppi di docenti sempre più disponibili a condividere
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	standardizzazione eccessiva delle prove rispetto a specifici percorsi e progetti didattici
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità di un istituto scolastico di offrire percorsi formativi anche in sezioni diverse ma omogenei per processi di apprendimento e criterio di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	prevalenza nella valutazione del voto finale rispetto al processo messo in atto per realizzarlo
Azione prevista	Revisione e rilancio dei compiti del docente Tutor alla luce dei nuovi percorsi di formazione: docente tutor del biennio per aspetti educati , docente tutor nel triennio in relazione al percorso ASL ai fini professionalizzanti

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	avere più figure di docenti che aiutino nel costruire percorsi formativi unitari e coerenti per ciascun studente dentro la complessità e varietà dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà a rilanciare compiti per docenti che già sono sovraccarichi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Lavoro in équipe tra più docenti nelle classi ai fini della cura didattica ed educativa degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	svolgimento burocratico degli adempimenti di tutor in assenza di spazi di esercizio per questo compito e di retribuzione corrispettiva
Azione prevista	Attribuzione del debito agli studenti del biennio alla luce di un progetto didattico definito in base alle competenze di base
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di indirizzare gli interventi di recupero in modo più preciso e finalizzato
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di marginalizzazione di alcune discipline di cui non si sa cogliere la valenza formativa in relazione alle competenze di base
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Azione didattica nel biennio in grado di produrre certificati di competenze effettivamente comprovate e consolidate per l'accesso al lavoro o al triennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di marginalizzazione di alcune discipline di cui non si sa cogliere la valenza formativa in relazione alle competenze di base e scarso investimento sul piano delle conoscenze se non ben collegate alle competenze

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Azioni per promuovere nei fatti una scuola delle competenze con possibilità di interfacciarsi con le scuole della Unione Europea	Appendice A: valorizzazione delle competenze linguistiche, matematiche e logiche, incremento dell'ASL Appendice B: trasformare il modello trasmissivo della scuola (1) e riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di potenziamento e recupero in itinere: COMMISSIONE SUCCESSO FORMATIVO (340 h P.A.) invalsi (60 h FIS)
Numero di ore aggiuntive presunte	400

Costo previsto (€)	8.948
Fonte finanziaria	Fondi nel Programma annuale (340 h) Fondi Fondo Istituto (60 h)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Figure e relative voci di spesa si riferiscono a docenti con competenze inerenti a più obiettivi di processo. Docenti Staff: -Didattica 1 (100 h FIS) -Didattica 2 (85 h FIS) F. S. ASL (FIS)
Numero di ore aggiuntive presunte	185
Costo previsto (€)	3.887
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attribuzione del debito per il recupero e attuazione di azioni in vista del successo formativo in relazione alle competenze professionalizzanti e trasversali del triennio					Sì - Giallo						Sì - Giallo
Attribuzione del debito agli studenti del biennio alla luce del progetto didattico definito in relazione alle competenze di base					Sì - Giallo						Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	qualità e quantità dei debiti assegnati e saldati in itinere e dopo la sospensione di giudizio - comparazione dei dati con esiti degli anni precedenti - riduzione dei non ammessi
Strumenti di misurazione	esiti intermedi e finali - dati forniti dalla commissione per il successo formativo
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15351 favorire tra genitori e tra docenti di diverso ordine di scuola uno scambio sulle competenze di base

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rilanciare e curare commissioni tra scuole con docenti referenti con i quali focalizzare le competenze chiave e le modalità di lavoro per accompagnare nelle scelte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	cura didattica dell'orientamento oltre che educativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	esiguità di forze investite e parzialità del progetto
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sinergia positivi tra scuole anche ai fini di una ricerca sviluppo di idee in relazione alle nuove generazioni da formare nei percorsi scolastici
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	impiego di docenti non sempre motivati in questo tipo di lavoro di collegamento
Azione prevista	Rilanciare una azione coordinata tra scuole superiori in rete con scuole medie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	costruire una cultura dell'orientamento

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	delega solo ad alcuni e pochi docenti questo compito senza farne una scelta di metodo e criterio di azione delle scuole
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	offrire un servizio di orientamento pensato, coordinato e coerente nelle finalità alle famiglie
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	subordinare i criteri di orientamento a scelte di mercato (numeri delle iscrizioni) in competizione tra scuole
Azione prevista	Offerta di incontri sulle motivazioni e su altri aspetti di rilevanza educativa rivolti a genitori e docenti , con particolare investimento in: docenti tutor, open day rivolti ai genitori e riunioni per i genitori degli studenti del primo anno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	innalzamento dell'attenzione educativa condivisa tra tanti soggetti nel contesto scolastico , a fronte di una crisi educativa generalizzata (confusione, mancanza di riferimenti, contesto oggi sempre più fragile)
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	affaticamento dei docenti su un versante oggi percepito come faticoso
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	rilancio della funzione educativa della scuola nel territorio come uno dei luoghi privilegiati di accompagnamento dei giovani
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	mancanza di intese tra diversi soggetti in gioco e indebolimento del percorso

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
aprire la riflessione e la progettazione didattica in fase non solo esecutiva ma anche progettuale a soggetti altri dal corpo docente della scuola	Appendice A: Definizione di un sistema dell'orientamento - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio Appendice B: investire sul capitale umano, ripensando i rapporti dentro/fuori trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Rinforzo della fase di orientamento in entrata e in itinere : COMMISSIONE ORIENTAMENTO e OPEN DAY (72 h FIS)
Numero di ore aggiuntive presunte	72
Costo previsto (€)	1260
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Figure e relative voci di spesa si riferiscono a docenti con competenze inerenti a più obiettivi di processo. Docenti TUTOR cl. I, II (FIS) Docenti TUTOR cl. III (FIS) F.S. Orientamento (FIS)
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	8940
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	6000	Fondi desunti dal Programma Annuale : CONSULENZA PSICOLOGICA AI DOCENTI TUTOR e ai CONSIGLI di CLASSE (50 h); CONSULENZA PSICOLOGICA a STUDENTI e FAMIGLIE (100 h)
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Offerta di incontri sulle motivazioni e su altri aspetti di rilevanza educativa rivolti a genitori e docenti , con particolare investimento in : docenti tutor, open day rivolti ai genitori e riunioni per i genitori degli studenti del primo anno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione dei genitori ai momenti ufficiali di presentazione della scuola. Interazione docenti genitori negli open day richiesta di incontri di approfondimento alla scuola da parte delle famiglie in chiave orientativa
Strumenti di misurazione	Rilevazione delle partecipazioni a livello quantitativo e qualitativo, comparazione dati con gli anni precedenti, numero delle richieste
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15352 Puntare maggiormente sul protagonismo degli studenti per il conseguimento del successo formativo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Valorizzazione di progetti di tutor inter pares (aiuto di studenti capaci verso studenti meno capaci) con la possibilità di una azione positiva nella reciprocità di chi prende e di chi dà . Concorso nell'attuazione di assistenza in forme Help
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aiuto alla maturazione di consapevolezza di proprie capacità, aumento dell'autostima e scoperta della loro utilità per sè e per la collettività
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	impegno selettivo degli studenti riguardo solo ad alcune discipline

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Responsabilizzazione più ampia tra studenti e docenti dentro il sistema scuola ai fini di una sua capacità di produrre per tutti i soggetti un successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attuazione di questo progetto in solo alcune discipline rendendolo un progetto tra i tanti e facendone perdere il fine di concorrere al buon funzionamento del sistema scuola
Azione prevista	Premiare le azioni costruttive degli studenti in ambito di partecipazione agli organi collegiali, alle assemblee, delle proposte educative e didattiche scolastiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	far cogliere il valore di un impegno per il buon funzionamento della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di rendere l'impegno interessato al riconoscimento e funzionale a quello
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	far cogliere la scuola come una comunità con diversi soggetti in relazione e corresponsabili tra loro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	in mancanza di una dirigenza illuminata rischio di svalutazione di queste azioni e di indebolimento del modello di scuola
Azione prevista	Coinvolgimento attivo degli studenti nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro in fase di progettazione ed esecuzione ai fini di un loro orientamento futuro e una più precisa intenzionalità negli studi del triennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	assunzione di questo progetto ASL in chiave condivisa e corresponsabile
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	scarso impegno dei docenti se diventano più attivi nella ricerca di contatto gli studenti, rinunciando così a una elaborazione didattica maggiore
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di una rete scuola - mondo del lavoro tramite una molteplicità di relazioni tra più soggetti (docenti , studenti genitori, agenti del mondo del lavoro) a fini didattici e ai fini di futuri inserimenti lavorativi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	legami condizionanti con agenti del mondo del lavoro

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
puntare su un modello di scuola come comunità educativa con più soggetti tra loro in relazione e corresponsabili dell'insieme	Appendice A: valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni, incremento qualitativo dell'ASL, definizione di un sistema dell'orientamento Appendice B: investire sul capitale umano ripensando i rapporti; dentro e fuori, insegnamento/apprendimento tra pari

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coinvolgimento degli studenti nei percorsi di potenziamento e recupero nella forma di tutoraggio inter pares: attività di supervisione da parte dei docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	280
Costo previsto (€)	6504
Fonte finanziaria	Fondi MIUR per la prevenzione della dispersione scolastica e lo sviluppo della partecipazione studentesca: SUPERVISIONE da parte dei DOCENTI
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Figure e relative voci di spesa si riferiscono a docenti con competenze inerenti a più obiettivi di processo. Docenti Staff : -Area Cura e servizi per gli studenti
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	Fondo Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3198	Fondi MIUR per la prevenzione della dispersione scolastica e lo sviluppo della partecipazione studentesca usati anche per interventi specialistici sul versante psicologico e metodologico-didattico.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	2100	Fondi MIUR per la prevenzione della dispersione scolastica e lo sviluppo della partecipazione studentesca : Buoni libro per studenti tutor

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valorizzazione di progetti di tutor inter pares (aiuto di studenti capaci verso studenti meno capaci) con la possibilità di una azione positiva nella reciprocità di chi prende e di chi dà . Concorso nell'attuazione di assistenza in forme Help			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2106
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di studenti e di attività impostate in orari extrascolastici e scolastici, successo di queste attività quantificabile in recuperi effettivi
Strumenti di misurazione	rilevazione e analisi delle attività con esiti rispetto ai recuperi effettuati, rilevare numero di studenti coinvolti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15350 rinforzare il rapporto con le scuole medie nella fase di orientamento dei ragazzi verso

la scuola superiore

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare attività di orientamento in sinergia con la scuola secondaria di primo grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	condivisione con docenti di diversi gradi di pre-requisiti per il successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di irrigidimento di alcuni parametri
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	possibilità di attuare un progetto reale di accompagnamento nei passaggi di grado nel percorso dell'obbligo scolastico e verso il compimento dell'obbligo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	volontarietà di queste attività e dunque loro indebolimento per mancanza di retribuzione
Azione prevista	Porre in campo in modo sempre più mirato azioni (test,incontri...) per favorire un percorso di approfondimento delle motivazioni personali e professionali negli studenti che devono scegliere l'indirizzo di studio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	possibilità di accogliere nel nostro istituto studenti preparati e motivati a compiere il percorso formativo della nostra offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di selezione anticipata di studenti che invece avrebbero potuto essere accolti nella nostra scuola
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Coinvolgimento dello studente nel suo percorso di scelta rendendolo partecipe del suo cammino
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	svolgimento burocratico di queste prassi in forza di una abitudine o routine
Azione prevista	Indicare in modo sempre più preciso i prerequisiti educativi e didattici propri dei nostri indirizzi ai fini di dialogare su questi due piani di competenze con i docenti delle scuole medie e di far cogliere la nostra effettiva peculiarità
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diminuzione della dispersione scolastica e degli abbandoni nel biennio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	salti e difficoltà per incoerenza tra il dichiarato e l'effettivo nella nostra proposta didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	precisazione del percorso didattico ed educativo fondato sulle competenze chiave di cittadinanza europee
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di un linguaggio burocratico solo apparentemente allineato con le direttive nazionali ed europee

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Comprendere la propria funzione di scuola come risorsa educativa e formativa in una rete di altri soggetti a servizio della crescita dei giovani	Appendice A: definizione di un sistema di orientamento (q) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (k) valorizzazione delle competenze matematiche e linguistiche Appendice B: TRASFORMARE il modello trasmissivo del sapere, investire usl capitale umano ripensando i rapporti tra scuole

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Orientamento in entrata: COMMISSIONE ORIENTAMENTO e OPEN DAY (72 h)
Numero di ore aggiuntive presunte	72
Costo previsto (€)	1260
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Figure e relative voci di spesa si riferiscono a docenti con competenze inerenti a più obiettivi di processo. F.S. Orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	650
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Indicare in modo sempre più preciso i prerequisiti educativi e didattici propri dei nostri indirizzi ai fini di dialogare su questi due piani di competenze con i docenti delle scuole medie e di far cogliere la nostra effettiva peculiarità			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/07/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di allineamento e conformità delle iscrizioni ricevute con il consiglio orientativo ricevuto. Presenza nei documenti della scuola dei prerequisiti rispetto al percorso didattico
Strumenti di misurazione	analisi dei documenti in ingresso degli studenti - domande di iscrizione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	valorizzare di più i dati valutativi della scuola media per un successo formativo più alto nel biennio
Priorità 2	Aumentare la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	abbassare di circa 3% i dati dei non ammessi nei tecnici e nei licei
Data rilevazione	31/08/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	miglioramento dell'1% degli ammessi
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	diminuire del 3 % il numero degli studenti sospesi al biennio dei tecnici e dei licei
Data rilevazione	10/09/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	miglioramento di circa 1% degli studenti promossi a giugno nel biennio dei tecnici e dei licei
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Confronto sul PdM nei momenti collegiali di programmazione maggio ,settembre e ottobre) Pubblicazione dei risultati degli esiti, dell'Invalsi e delle nostre previsioni in tabelle comparate per favorire la comprensione dei dati
--	---

Persone coinvolte	Docenti del Nucleo di Valutazione - Coordinatori di indirizzo - tutto il Collegio
Strumenti	Sito e piattaforma 365
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Favorire lettura dei risultati finali reali comparati con traguardi mediante pubblicazione di tabelle sinottiche	pubblico esterno: docenti scuole medie e genitori esterni Vari utenti del territorio	giugno (esiti finali) novembre (tempo di open day e pubblicazione dati INVALSI e Eduscopio)
Favorire la lettura dei dati degli esiti, dell'INVALSI in tempi specifici dell'anno con tabelle comparate	Studenti e genitori	Gennaio, giugno, novembre

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Raffaele Milani	Docente responsabile del Sistema qualità
Marilia Molgora	Collaboratore in staff di presidenza e docente responsabile dell'organizzazione didattica e dell'INVALSI
Antonio Pellegrino	Collaboratore in staff di presidenza - responsabile della organizzazione didattica
Valentina Soncini	Collaboratore e responsabile dell'autonomia didattica
Ivano Sala	Collaboratorio Vicario
Anna Maria Beretta	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
